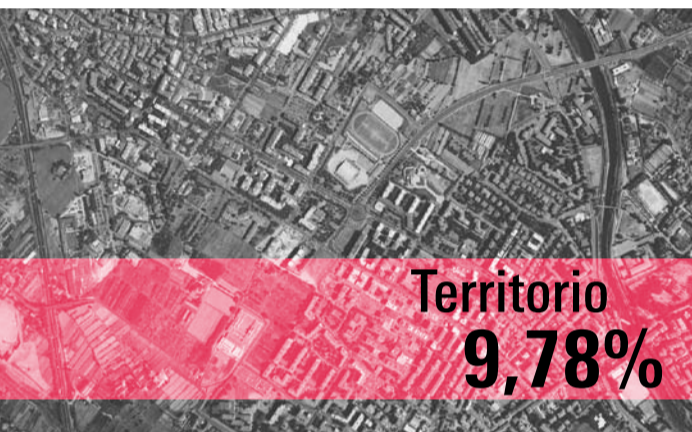


SCANDICCINOTIZIE CITTÀ COMUNE

Periodico di informazione del Comune di Scandicci
Anno XIII - N° 2 • Febbraio 2009



PROPOSTE DI BILANCIO

L'addizionale Irpef ferma al 5%. Con l'abolizione dell'Ici sulla prima casa l'imposta sugli immobili rimane al 7 per mille per le seconde case e al 9 per mille per gli immobili sfitti. Invariato tutto il sistema tributario e fiscale. Per servizi come asili nido e mense le tariffe non aumenteranno neanche del tasso d'inflazione. Grazie alla riduzione dell'indebitamento il Comune risparmia 370 mila euro di interessi per mutui rispetto a due anni fa. Gli investimenti più importanti sono previsti per l'edilizia scolastica, circa 3 milioni di euro. Questi i tratti salienti del Bilancio di previsione 2009 che, già approvato dalla Giunta il 30 dicembre scorso, sarà presentato al Consiglio Comunale alle fine di febbraio per la discussione e la sua approvazione. Riporteremo sul primo numero utile il resoconto di quel dibattito.

Pagine **4/5**

2/3 Blocknotes:
Lavori per la palestra di Casellina
Teatro Studio, da Sandokan a Flatlandia

6/7 Dal Comune & dalla città:
Una assicurazione per i cittadini
Tia, caccia agli evasori

► IMPIANTI SPORTIVI

CASELLINA, LAVORI PER LA PALESTRA

La giunta ha approvato il progetto definitivo della nuova struttura per la ginnastica artistica che sarà costruita in via Respighi. I lavori per la realizzazione della struttura sono stati affidati alla ditta che ha già completato il parcheggio sotterraneo privato, su cui verrà edificata la palestra. I lavori di completamento saranno appaltati a seguito del progetto esecutivo. Il costo previsto è di un milione e 440 mila euro.

Partono in questo mese i lavori per la costruzione della nuova palestra di Casellina. La struttura, che ospiterà gli allenamenti di ginnastica artistica, sarà edificata in via Respighi, sopra ad un parcheggio sotterraneo già realizzato da privati. La Giunta comunale ha approvato il progetto definitivo per il nuovo impianto sportivo, che avrà una superficie totale di circa 620 metri quadri, 400

mq dei quali saranno riservati agli spazi per la attività ginniche, ed un'altezza di 5,50 metri. Il costo previsto per la palestra di Casellina è di un milione e 440 mila euro. Successivamente all'approvazione del progetto da parte della Giunta, l'amministrazione comunale ha affidato i lavori per la struttura in cemento armato, a seguito di un'indagine di mercato, all'impresa che ha ultimato da poco il parcheggio sotterraneo privato e che è ancora presente in loco con il cantiere. Gli interventi di completamento invece saranno appaltati successivamente all'approvazione del progetto esecutivo delle parti architettoniche e degli impianti.

"Dopo le vicende che hanno ritardato l'opera negli ultimi anni - dice l'assessore ai lavori pubblici Marcello Dugini - riusciamo finalmente a costruire la struttura senza chiudere il cantiere già aperto per l'intervento precedente". La palestra di Casellina servirà per la preparazione atletica della ginnastica artistica femminile che a Scandicci ha una tradizione riconosciuta a livello nazionale. Attualmente gli allenamenti sono ospitati in un ambiente di circa 200 metri quadri attiguo al cantiere comunale a San Colombano, messo a disposizione dall'Amministrazione. Il progetto per il nuovo impianto sportivo prevede ambienti per gli spogliatoi e per altri servizi; a completare lo spazio per le attività ginniche sarà realizzato un corridoio di rincorsa necessario per gli esercizi di volteggio. La struttura avrà una copertura piana e pareti esterne ventilate con finiture in cotto dell'Impruneta.

[Matteo Gucci]

GIORNO DELLA MEMORIA

Dal 23 gennaio al 25 febbraio anche Scandicci celebra la liberazione dei prigionieri sopravvissuti nel campo di sterminio di Auschwitz, momento simbolo della sconfitta del nazismo e della persecuzione razziale di cui quest'anno ricorre il 64° anniversario. Era infatti il 27 gennaio del 1945 quando i soldati dell'Armata Rossa entrarono ad Auschwitz abbattendo i cancelli del più esteso campo di sterminio nazista. Con la legge n. 211 del 20 luglio 2000, il Parlamento italiano ha riconosciuto quella data come "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah, lo sterminio del popolo ebraico. Per celebrare questa occasione anche il Comune, attraverso una propria commissione coordinata dalla Presidenza del Consiglio comunale, organizza incontri ed iniziative rivolte particolarmente ai più giovani ed al mondo della scuola affinché, conservando la memoria di un così drammatico ed oscuro periodo della nostra storia, siano mantenuti vivi gli anticorpi che possono impedire il ripetersi di simili tragedie. Sei gli appuntamenti proposti. Dal 23 gennaio al 7 febbraio, presso la Scuola cani guida per ciechi, viene allestita una mostra di disegni e poesie dei bambini internati nel Campo di

Terezin. Il 27 gennaio due le iniziative: al Cinema Cabiria la proiezione (ore 9.30 per le scuole e 21.30 per il pubblico) del film "Monsieur Batignole". Al Teatro Studio (ore 11 per le scuole, ore 21.15 per il pubblico) lo spettacolo "La memoria non è un cimitero" della Compagnia Marco Godetti. Il 5 febbraio (ore 10), all'Istituto Russell-Newton, Luigi Dei (Università di Firenze) tiene una conferenza dal titolo "Voci dal mondo di Primo Levi". Il 10 febbraio (ore 11), al Teatro Studio, "Potremo mai dimenticare?", l'Olocausto raccontato dagli studenti della scuola media Enrico Fermi. Ultimo appuntamento il 25 febbraio (ore 10) con "Dalla paura alla speranza", le testimonianze dei ragazzi dell'istituto Sasseti-Peruzzi di ritorno dal loro viaggio a Auschwitz (presso i locali della scuola).



SCUOLE

ALLA GABBRIELLI NUOVI SPAZI E UNA SEZIONE IN PIÙ PER L'INFANZIA

Approvato dalla Giunta il progetto esecutivo per un intervento alla Gabbrielli, che prevede una sezione di scuola per l'infanzia in più, un nuovo ingresso, più spazio per la refezione, la riorganizzazione complessiva dei locali, una piattaforma elevatrice per la scuola primaria e il rifacimento degli impianti elettrici e meccanici; il progetto per il plesso scolastico di Vingone prevede anche il rifacimento degli impianti elettrici e meccanici.

L'intervento ha un costo complessivo di 800 mila euro, 324 mila dei quali sono per i nuovi impianti e 268.739 euro per le opere edili. Le opere saranno finanziate per 551 mila euro con contributi della Regione, mentre i restanti 249 mila euro con proventi da alienazioni.

"Abbiamo scelto di dare priorità ad alcuni interventi di edilizia scolastica modificando a dicembre il piano triennale delle opere - spiega l'assessore alle Opere pubbliche Marcello Dugini - il progetto per la Gabbrielli prevede una riorganizzazione complessiva degli spazi e delle attività attualmente presenti all'interno del plesso; con questo intervento andiamo a riqualificare gli ambienti ricavando lo spazio per una nuova sezione e a rinnovare le dotazioni impiantistiche".

L'incremento di una sezione di scuola per l'infanzia e il sostanziale aumento della superficie destinata alla refezione è stato ottenuto grazie alla ridefinizione e al riordino degli spazi interni del piano terreno.

Con la rimozione di un terrapieno saranno inoltre ricavati dei nuovi accessi diretti al giardino, per favorire una comunicazione più diretta tra i locali interni per le attività didattiche e gli spazi esterni dedicati al gioco. Assieme al nuovo ingresso sono stati ridefiniti i percorsi interni, rendendo autonome le singole aree ed eliminando le promiscuità tra le diverse funzioni, ed adeguando i livelli di accessibilità. Per aumentare l'accessibilità per i disabili, con l'intervento sarà inserita una piattaforma elevatrice di collegamento tra i piani.



CITTÀ COMUNI NOTIZIE

Periodico di informazione del Comune di Scandicci Anno XIII - n° 2
Febbraio 09 - Registrazione n° 4437 del 15/01/1995 del Trib. di Firenze.

Editore: Comune di Scandicci • Direttore Responsabile: Claudio Armini
• Direttore Amministrativo: Paolo Barbanti • Redazione: Matteo Gucci,
Gianni Panconesi.

L'editore è a disposizione per assolvere ai diritti per le immagini di cui non è stato possibile reperire la fonte. Tel. 055 7591330, Fax 055 7591312
e-mail: uffstamp@comune.scandicci.fi.it
website: http://www.comune.scandicci.fi.it

Progetto Grafico: Area di Comunicazione (FI) • www.areastudio.it
info@areastudio.it • Foto: redazione (salvo altra indicazione)
Stampa: Nuova Grafica Fiorentina. Chiuso in tipografia il 23/01/09.
Tiratura 19.500 copie. Stampato su carta riciclata.



Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

DA SANDOKAN A FLATLANDIA

Gli spettacoli in scena, a febbraio, per "Scorie d'amore" – Teatri Sensibili, la nuova stagione del Teatro Studio realizzata da Scandicci Cultura e Compagnia Krypton in collaborazione con Comune di Scandicci, Regione Toscana, MiBAC, Provincia di Firenze e Firenze dei Teatri.

"Sandokan o la fine dell'Avventura" dei pisani Sacchi di Sabbia (nella foto) è il primo spettacolo di febbraio (il 6 e il 7). La compagnia parte dal mito salgariano di Sandokan -letterario, televisivo e cinematografico- per creare uno spettacolo che si svolge attorno al tavolo di una cucina, dove i quattro attori, con indosso un grembiule, rivivono e raccontano le gesta del pirata malese. Tutto ruota intorno agli ortaggi disposti sul tavolo, che assumono i ruoli di pirati, armi, accessori da battaglia, o diventano sangue e mare sconfinato.

Il 13 e 14 febbraio Fanny & Alexander propongono "HIM", con Marco Cavalcari, la regia di Luigi De Angelis e la drammaturgia di Chiara Lagani. Su un grande schermo approntato su palco è proiettato Il Mago di Oz. Al di sotto, al centro della scena, la figura di un piccolo dittatore-direttore d'orchestra, ossessiona-

to dal film, del quale esegue senza tregua il doppiaggio, arrogandosi tutti i ruoli e, di più, l'intera parte audio. Egli adatta ai propri toni una differente modalità per ognuno dei personaggi e degli eventi del film, in un'esilarante miscela performativa che da un lato esalta il susseguirsi della narrazione del film, dei colpi di scena, delle battute, mentre dall'altro vi aggiunge la vitalità che è caratteristica dei modi e dei ritmi propri del teatro.

Felice ritorno il 21 e 22 febbraio della coppia Rem & Cap con "Dolore perfetto" di Claudio Remondi, subito dopo la prima nazionale romana. Piccole e grandi storie in cui la fantasia disegna situazioni, casi e conflitti dove i per-



sonaggi si impongono con forza in una visione drammatica e umoristica. Sono personaggi condannati ad una solitudine senza riscatto e destinati a soccombere al codice squallido e inquieto di una società priva di ideali. È un teatro classico nel senso di primordiale e viscerale, è una storia di emarginati, diseredati indipendentemente dall'appartenenza ad una

TEATRO STUDIO 2 TEATRO RAGAZZI

Partita (il 28 gennaio con i Pupi di Stac), la programmazione di teatro ragazzi propone a febbraio due spettacoli. Martedì 3 Il Re Mercante della compagnia La Birignoccola. La storia si basa su fatti veramente accaduti. Nel 1354 il mercante Giannino fu nominato, da Cola di Rienzo, re di Francia. Da questa vicenda si è sviluppata la trama dello spettacolo burattinesco che vede coinvolto un ricco mercante di nome Giannone il quale viene raggirato da una perfida strega. La megera rivela a Giannone che è lui il vero re di Settevalli e non il buon re Astolfo e poi lo istiga a rubare la corona reale e ad insediarsi a palazzo. Il regno è in pericolo ma, come in tutte le storie di burattini, il bene prevale sul male a... suon di legnate sulla zucca del cattivo di turno.

Mercoledì 18 il Teatro del Canguro presenta La valigia. Gli attori, partendo dall'uso di una valigia come contenitore itinerante di storie, coinvolgono il pubblico di bambini in sei diversi racconti: Il messaggero smemorato; Piccolo Orso e Grande Orso, Il sogno, Mariù scappa di casa; Il filo e La valigia dei burattini. Ogni storia, attinta dalle più diverse fonti, diventerà occasione per riallestire lo spazio con oggetti semplici e di uso quotidiano.

BIBLIOTECA TRASLOCO IN CORSO

Chiusa dal primo gennaio, la Augusto Martini è in fase di trasloco dall'attuale sede, nell'ex palazzo comunale di piazza Matteotti, nella nuova struttura di piazza Cioppi realizzata all'interno dell'ex scuola Duca degli Abruzzi: dove, il 21 marzo, aprirà il nuovo centro culturale al servizio di tutti i cittadini, con nuovi spazi per l'informazione, la lettura, il prestito, la visione di film, l'ascolto della musica, il gioco, la formazione e l'arte. L'organizzazione degli spazi e dei servizi nella nuova struttura, che prenderà semplicemente il nome di Biblioteca di Scandicci, si articola su tre livelli. Il piano terra di 780 metri quadri, con la hall di ingresso, le postazioni di prestito e autoprestito, lo sportello informazioni, le salette quotidiani e periodici, "l'area tempo libero" per la lettura di romanzi, fumetti, e la consultazione delle guide turistiche. Nell'altra ala del fabbricato la Biblioteca dei ragazzi, con la postazione del prestito e internet. Il primo piano, stessa superficie del piano terra e raggiungibile con l'ascensore, comprende le stanze di studio con i materiali a scaffale aperto, la stanza della sezione locale e della cartografia, dieci postazioni per l'accesso a internet e un punto informazioni; sul ballatoio il materiale multimediale e i documenti arte e spettacolo arricchiti dalla donazione Luciano Panci che ha permesso la costituzione della mediateca con 1500 cd musicali oltre a 1500 film in videocassetta e 2500 film in dvd. Al piano seminterrato (640 metri quadri) la sala polivalente, attrezzata per mostre, conferenze e proiezioni, con una capienza di circa 70 persone. La biblioteca Augusto Martini è passata dai 52.968 prestiti del 2005 ai circa 72.000 del 2008, e dalle 1622 presenze medie settimanali del 2004 alle 2300 di quest'anno. La gestione della nuova struttura sarà dell'istituzione Scandicci Cultura: al personale comunale, che conta sette dipendenti con diverse funzioni, si affiancano gli operatori messi a disposizione dalla cooperativa Eda Servizi, per organizzare e gestire il front office, e la sezione ragazzi, la promozione della lettura e il marketing del servizio.

classe sociale, che per sfuggire alla loro condizione esistenziale si ritrovano, per caso, in un luogo che appare una discarica: uno dei tanti nascondigli metropolitani che accumulano testimonianze di sofferenza, angosce, dolore.

Il 27 e 28 febbraio di nuovo ospite del Teatro Studio Societas Raffaello Sanzio. Seduta a un vecchio tavolo e vestita con un abito da gabinetto scientifico, Chiara Guidi tiene la sua conferenza basata su "Flatlandia" di Edwin Abbott Abbott, precursore del genere fantascientifico. Il lavoro di Chiara è tutto incentrato sulla voce che, effettuata dal vivo da Marco Olivieri, raggiunge piani musicali che si incrociano con le musiche di Teho Teardo per costituire un unico tessuto sonoro. Flatlandia, pubblicato anonimo nel 1882, affronta il concetto di un mondo a più dimensioni ed appartiene al genere fantastico. Il racconto è diviso in due parti: nella prima il narratore, un quadrato, descrive brevemente il mondo di Flatlandia e i suoi abitanti: figure geometriche che si muovono su un piano che per loro è l'universo. Nella seconda racconta il suo incontro con una sfera proveniente da Spacelandia (il mondo a tre dimensioni) che gli spiega l'esistenza della terza dimensione.

[Cl.Ar.]

Il Comune di Scandicci nel 2009 avrà quasi un milione di euro in meno dal Governo centrale. Non ci saranno aumenti per l'addizionale Irpef, ferma al 5%. Con l'abolizione dell'Ici sulla prima casa l'imposta sugli immobili rimane al 7 per mille per le seconde case e al 9 per mille per gli immobili sfitti. Invariato tutto il sistema tributario e fiscale. Per servizi come asili nido e mense le tariffe non aumenteranno neanche del tasso d'inflazione. Grazie alla riduzione dell'indebitamento il Comune risparmia circa 500 mila euro di interessi per mutui rispetto a due anni fa. Gli investimenti più importanti sono previsti per l'edilizia scolastica, circa 3 milioni di euro. Questi i tratti salienti del Bilancio di previsione 2009 che, già approvato dalla Giunta, sarà presentato al Consiglio Comunale alle fine di febbraio per la discussione e la sua approvazione. Riporteremo sul primo numero utile il resoconto di quel dibattito.

“Le tasse del Comune nel 2009 non aumenteranno, blocchiamo le tariffe per servizi come asili nido, mense e servizi alla persona, che non

PROPOSTE

cresceranno neanche del tasso d'inflazione; è una delle nostre azioni per affrontare un periodo che gli analisti annunciano difficile”. Con queste parole il sindaco di Scandicci Simone Gheri ha presentato assieme all'assessore Alessandro Baglioni la proposta di Bilancio di previsione per il 2009, che è stata approvata dalla Giunta (30 dicembre '08), e che andrà al vaglio del Consiglio comunale alla fine di febbraio. “Al tempo stesso abbiamo scelto di non sacrificare i servizi – prosegue Gheri – di concentrarci sui settori educativi e sociali. Per noi continua ad essere fondamentale lo sviluppo della città, con gli investimenti urbanistici e per le infrastrutture”. Nel documento approvato dalla Giunta l'addizionale Irpef resta al 5%, mentre con l'abolizione dell'Ici sulla prima casa l'imposta sugli immobili rimane al 7 per mille per le seconde case e al 9 per mille per gli immobili sfitti. Aumentano, adeguandosi al tasso inflattivo, soltanto le tariffe per i servizi che non sono a domanda individuale.

GLI INCREMENTI

Nella proposta il punto di pareggio del bilancio è a 62.835.210 euro (il totale delle entrate uguale al totale delle uscite, ovvero alla somma tra spesa corrente, spesa in conto capitale, rimborso prestiti e servizi per conto terzi). La spesa corrente è stata fissata a 34.540.280 euro. Aumenta di 145 mila euro lo stanziamento per i servizi educativi, di 104.700 euro quello per i servizi sociali, di 86 mila euro la spesa prevista per le convenzioni con le associazioni sportive. Lo stanziamento per l'istituzione Scandicci Culturale di 60 mila euro per fronteggiare l'apertura della nuova biblioteca fissata per marzo. Confermati gli impegni per la salvaguardia ambientale.

I RISPARMI

La diminuzione della spesa riguarda invece le utenze del Comune, l'economato e la ragioneria per la riduzione degli interessi e l'eliminazione di uno swap. La riduzione degli interessi è possibile grazie alla scelta di due anni fa di estinguere gradualmente i mutui, che dal 2006 al 2009 sono stati tagliati di quasi 5 milioni di euro: grazie a

questo il Comune nel 2009 risparmierà circa 500 mila euro di interessi per mutui rispetto a due anni fa. La spesa per il rimborso dei mutui è scesa da un milione e 750 mila euro del 2007 a un milione e 380 mila euro del 2009. L'indebitamento è calato dai 39 milioni e 919 mila euro (2006) a 35 milioni e 59 mila euro del 2009. I mutui restano bloccati anche per i prossimi due anni; la spesa per la gestione economica è scesa da 2 milioni e 421 mila euro (2007) a 2 milioni e 225 mila euro del 2009.

GLI INVESTIMENTI

Per quanto riguarda gli investimenti per il 2009, 3 milioni circa di euro andranno all'edilizia scolastica, 450 mila euro per gli impianti sportivi, 200 mila euro per le piste ciclabili, 900 mila euro per la ristrutturazione della palestra alla Socet, 1,1 milioni come contributo per la tramvia, 255 mila euro per la messa in sicurezza del Vingone, 270 mila euro per l'estensione delle reti idriche e del gas, 1 milione e 346 mila euro per le strade e le piazze, con il nuovo arredo a San Michele e in piazza Vezzosi a San Vincenzo a Torri. Queste le fonti di finanziamento per gli investimenti: 4 milioni circa da proventi di oneri di urbanizzazione; 2,7 milioni circa di euro da alienazioni; 4,8 milioni da contributi regionali; circa 6 milioni di euro da contributi da terzi privati, come Autostrade per l'Italia, Regione Toscana o fondi del Pius.

“Con questo Bilancio ribadiamo le scelte politiche che hanno caratterizzato questa Amministrazione negli ultimi anni - conclude Gheri - ovvero ci concentriamo sui servizi educativi e per l'infanzia, sulle opere pubbliche, tenendo bassa al tempo stesso la pressione finanziaria e l'indebitamento dell'ente”.

LA CONCERTAZIONE

Nel 2007 ogni cittadino di Scandicci ha avuto in media una pressione tributaria di 304,73 euro, mentre nei Comuni toscani di dimensioni analoghe la media è stata di 408,42 euro; l'indebitamento per abitante nel 2007 è stato di 757,8 euro e nel 2006 di 807,56; mentre per i Comuni toscani di dimensioni simili era di 979 euro.

L'invarianza di tutto il sistema tributario e

4



E DI BILANCIO

pagine a cura di Matteo Gucci e Claudio Armini

PRIMO PIANO

SCANDICCI NOTIZIE
**CITTÀ
COMUNE**

Febbraio 2009



fiscale e il blocco dell'adeguamento al tasso d'inflazione dei servizi a domanda individuale legati alla persona è frutto anche di un accordo tra Comune e sindacati. L'intesa fissa anche stanziamenti per gli affitti, con 120 mila euro destinati ai contributi che compenseranno i tagli operati dalla legge Finanziaria, e conferma per i cittadini di Scandicci il fondo per la non autosufficienza di 88 mila euro, come già avvenuto nel 2008. A siglare l'accordo (19 dicembre '08) sono stati il vicesindaco e assessore al bilancio Alessandro Baglioni e i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil Laura Scalia, Bruno Santamaria e Carlo Berti oltre alle rispettive categorie dei pensionati. "Circa le politiche del personale – si legge nel documento firmato – si prende atto che l'Amministrazione comunale ha operato per il superamento dell'istituto del precariato stabilizzando il personale a tempo indeterminato, e ha previsto in bilancio la copertura delle spese derivanti dal Contratto nazionale di lavoro". "Riaffermiamo la validità della concertazione e quindi di questo modo di fare sistema – ha commentato l'assessore al bilancio Alessandro Baglioni – la firma di questa intesa è il frutto del sistema di governance distintivo di questa città; l'accordo va incontro alle esigenze dei cittadini con una particolare attenzione alle fasce che hanno più difficoltà".

Positivo il giudizio dei rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil sul fatto che l'amministrazione governi la città assieme a tutte le parti: "apprezziamo il tavolo istituito con i sindacati e

le associazioni di categoria per tenere sotto osservazione la situazione economica, c'è soddisfazione nel veder confermato questo rapporto costruttivo; apprezziamo le misure decise dal Comune, ovvero il taglio della spesa corrente e l'impegno nelle politiche per i più deboli nonostante il governo nazionale riduca le risorse; il Comune ha tenuto conto delle richieste delle organizzazioni sindacali, che da tempo vanno al confronto con una posizione fortemente unitaria".

I TAGLI DEL GOVERNO

Il Governo per il 2009 ha tagliato ai Comuni italiani complessivamente 275 milioni di euro per le politiche sociali, 100 milioni del fondo per l'inclusione sociale, 100 milioni del fondo unico per lo spettacolo, 55 milioni per le politiche giovanili, 37 milioni di euro per il trasporto pubblico e 23 milioni per l'edilizia scolastica, mentre i trasferimenti ordinari sono stati tagliati di 200 milioni di euro.

Il Comune di Scandicci nel 2009 avrà quasi un milione di euro in meno. Ai tagli nazionali per le politiche sociali, per il trasporto pubblico, per l'edilizia scolastica, per la cultura, per le politiche giovanili, per i contributi agli affitti, vanno aggiunte le minori entrate dei Comuni italiani dopo l'abolizione dell'Ici sulla prima casa, che lo Stato compensa solo parzialmente. "Riusciamo comunque a chiudere il bilancio e a mantenere i nostri servizi – spiega Alessandro Baglioni – anzi: così come concordato con i sindacati integriamo i contributi agli affitti e manteniamo il fondo da 88 mila euro per la non autosufficienza istituito

nel 2008. In questo periodo è molto difficile far tornare i conti: per buona parte siamo ripagati dalla scelta di abbattere il debito per mutui, liberando così risorse importanti che avremmo perso in interessi, in parte invece per far fronte alla spesa siamo costretti ad attingere ancora agli oneri di urbanizzazione, che invece per logica andrebbero usati in investimenti per infrastrutture; è il compromesso che dobbiamo accettare, altrimenti la cittadinanza pagherebbe un prezzo pesante in termini di minori servizi e di minori contributi alle categorie più deboli". E conclude ricordando che "per il nostro Comune la riduzione del trasferimento a compensazione del mancato gettito dell'Ici è di 333 mila euro, circa il 10 per cento delle nostre entrate. C'è poi la riduzione nel settore dei fondi destinati allo svolgimento dei servizi in ambito sociale, specie per i contributi agli affitti: un taglio di 170 mila euro. Fatti i conti manca all'appello quasi un milione di euro".

LE PRIORITÀ

I numeri del bilancio possono apparire come cifre fredde e asettiche. A leggerli bene, invece, rendono una sintesi asciutta delle scelte e delle priorità politiche dell'Amministrazione: su un totale di 34.540.280 euro di spesa corrente, 7.475.340 euro (21,64%) sono destinati al settore sociale; 6.285.538 euro (18,20%) andranno alla pubblica istruzione; 3.377.740 euro (9,78%) sono per territorio e ambiente; 2.906.904 euro (8,42%) sono stanziati per viabilità e trasporti; 2.226.800 euro (6,45%) vanno alla polizia municipale; 1.491.591 euro (4,32%) per cultura e beni culturali; 549.600 euro (1,59%) per lo sviluppo economico; 474.783 euro (1,37%) vanno allo sport e alle attività ricreative; infine, per la gestione e il controllo dell'Amministrazione, stanziati 9.751.984 euro (28,23%).

La tendenza ad investire nei settori ritenuti più importanti è chiara nel confronto tra le spese nei diversi anni: nel 2006 alla pubblica istruzione andarono 5,261 milioni di euro contro i 6,285 milioni di euro del 2009, per il sociale le risorse ammontarono a 6,831 milioni di euro contro i 7,475 milioni di euro di quest'anno, per la polizia municipale siamo passati da 1,983 milioni di euro di allora ai 2,226 milioni odierni.



Mobilità
8,42%



Polizia Municipale
6,45%



Cultura
4,32%



Sviluppo economico
1,59%



Sport
1,37%

5

► SICUREZZA

UNA POLIZZA DEL COMUNE PER I CITTADINI

Avviate dall'amministrazione le procedure per stipulare un'assicurazione gratuita per i cittadini in caso di danni all'abitazione per furti e per le spese mediche, infermieristiche e geriatriche per lesioni a seguito di scippi. Il Consiglio comunale aveva proposto la stipula della polizza votando all'unanimità un documento proposto da Fi. L'opuscolo informativo allegato al prossimo numero del giornale

È in corso di stipula, da parte del Comune, una polizza assicurativa per la prima assistenza alle famiglie e ai singoli cittadini di Scandicci che subiscano un furto, una rapina o uno scippo. Alle vittime dei reati sarà garantito il lavoro di un fabbro o di un vetraio per riparare porte o finestre scassinata, di una collaboratrice domestica o di una guardia giurata, oltre alle spese mediche o infermieristiche per lesioni causate da uno scippo. Il costo complessivo per il primo anno per il Comune sarà di 14.773,68 euro, pari ad un premio di 0,72 euro per ogni nucleo familiare. Il contratto assicurativo sarà firmato con Unisalute spa, a seguito di un bando al quale il Comune ha invitato oltre 20 assicurazioni cittadine. La stipula della polizza è stata proposta nei mesi scorsi dal Consiglio comunale, che ha approvato all'unanimità una mozione presentata dal gruppo di Fi. "La nostra città è sufficientemente sicura - dice l'assessore agli affari generali Agostina Mancini - e l'esiguità del premio assicurativo lo conferma. Ma stipulando questa polizza desideriamo andare incontro alle necessità di chi subisce un furto o uno scippo: un aiuto soprattutto per le persone più fragili che si trovano in maggior difficoltà in questi casi, quando oltre ai dan-

ni economici e morali le vittime dei reati si trovano costrette a fronteggiare anche tutta una serie di disagi concreti". A chi subirà un furto o anche solo un tentativo di effrazione, vengono garantite le seguenti forme di assistenza: la custodia dell'abitazione e dei beni con una guardia giurata per un massimo di dieci ore di piantonamento; l'invio di un tecnico o di un artigiano per un massimo di 180 euro; il servizio di un vetraio per un massimo di 180 euro; l'opera di una collaboratrice domestica per 6 ore e 120 euro massime; l'assistenza di un fabbro per la sostituzione della serratura, per un massimo di 180 euro e le spese di albergo fino a 250 euro nel caso di inutilizzo dell'abitazione. In caso di scippi o rapine l'assicurazione entro le 24 ore copre l'invio di un medico, di un infermiere o di un fisioterapista a domicilio, copre pareri medici e assicura informazioni sanitarie telefoniche, consulenze geriatriche, sedute di psicologia dell'emergenza e di psicotraumatologia. Tutte le caratteristiche, le informazioni e le modalità di comportamento da mettere in atto per attivare l'assicurazione sono contenute in un libretto (nella foto la copertina) che sarà allegato al prossimo numero del nostro giornale.

[Cl.Ar.]



CASELLINA UN PROGETTO PER LARGO SPONTINI

I proprietari dell'area hanno presentato una proposta di progetto per largo Spontini a Casellina: in base al Regolamento urbanistico sono previste 24 abitazioni, tra cui sei alloggi in edilizia sociale, un parcheggio da 120 posti auto, la sistemazione del verde e della viabilità. Una volta passato in Commissione urbanistica il progetto sarà illustrato alla cittadinanza in un'assemblea pubblica.

Case, verde pubblico, parcheggi a raso e la sistemazione della viabilità in largo Spontini a Casellina. I proprietari dell'area hanno presentato al Comune una proposta di progetto che prevede, nei 1600 metri quadri di superficie utile lorda per residenza prevista dal Regolamento urbanistico, 24 appartamenti tra cui sei alloggi in edilizia sociale, un parcheggio da 120 posti auto a raso, al piano terra un ambiente da cedere successivamente al Comune per attività pubbliche, la riorganizzazione della viabilità con una sistemazione più protetta del capolinea dell'autobus, il recupero e l'integrazione del giardino pubblico, con la possibilità di prevedere un'area per cani tutelando il resto degli spazi. "Una volta passato in commissione Urbanistica il progetto sarà illustrato alla cittadinanza in un'assemblea pubblica - dice l'assessore all'Urbanistica Alessandro Baglioni - è importante la presentazione del progetto da parte dei proprietari, perché è il primo passo per il completamento di quello che attualmente è un vuoto urbanistico. Le aree di trasformazione di largo Spontini a Casellina e di via Masaccio a Vingone nel Regolamento urbanistico rappresentano le soluzioni a due problemi che perdurano da tempo, ovvero due parti di territorio che hanno bisogno di essere definite: per entrambe sono in corso gli iter urbanistici". La nuova viabilità contenuta nella proposta di progetto prevede la riorganizzazione dello snodo di raccordo di largo Spontini con le strade attorno, ovvero con le vie Boito, Cherubini, Zandonai e Pantano. Per quanto riguarda gli appartamenti, è il Regolamento urbanistico nella scheda dell'area di trasformazione di largo Spontini, a fissare che almeno il 10 per cento della superficie con destinazione residenziale debba essere riservata ad alloggi in affitto con finalità sociale.



VIA PISANA PIÙ SICURA

Via Pisana più sicura, nel tratto tra gli incroci con via Charta 77 e via delle Nazioni Unite, dopo i lavori per il nuovo fondo stradale, i marciapiedi, gli attraversamenti pedonali e la realizzazione di un cordolo al centro della carreggiata, studiato dall'ufficio Traffico del comando di Polizia municipale. Lo spartitraffico è stato realizzato per evitare invasioni della corsia opposta, attraversamenti della carreggiata e inversioni di marcia, che in ogni caso sono possibili utilizzando le due rotonde agli incroci. Il nuovo cordolo è scavalcabile dai veicoli a bassa velocità, per non bloccare la strada ai mezzi di soccorso nei casi di emergenza; lo spartitraffico è inoltre interrotto in due piccoli tratti per permettere la realizzazione dei due nuovi attraversamenti pedonali. Oltre al nuovo asfalto, al cordolo e alle strisce, con l'intervento è stato completato anche il marciapiede al margine della carreggiata.

AMBIENTE

CALDAIE, IN DUE ANNI 4700 CONTROLLI E 10.806 AUTOCERTIFICAZIONI

Sicurezza degli impianti, risparmio energetico e riduzione delle emissioni inquinanti sono gli obiettivi dei controlli alle caldaie che a Scandicci il Comune ha affidato a Publies, con un'attività che è iniziata nel 2002 e che si svolge in cicli biennali. Publies ha presentato all'Amministrazione comunale i risultati delle ispezioni effettuate da luglio 2006 a settembre 2008.

Fra i dati registrati c'è il numero crescente di impianti autocertificati: 10.806 su un totale di 12.927, pari all'84%. Sul 20% di questi impianti, Publies ha provveduto ad eseguire le verifiche a campione, come richiesto dalla legge, che si sono aggiunte alle ispezioni avvenute per gli impianti non autocertificati e per le 492 centrali termiche censite dall'azienda del Gruppo Consiag.

In totale, nel corso del biennio, Publies ha ispezionato quasi 4.700 impianti, riscontrando 1.305 situazioni di non conformità pari al 17% della totalità delle caldaie controllate. "Siamo molto soddisfatti dell'operato di Publies - ha detto l'assessore alla Partecipazione in enti e aziende di servizio pubblico Marcello Dugini - i risultati mostrano dei miglioramenti rispetto a due anni fa: segno che i cittadini prestano sempre più attenzione ad una corretta gestione del proprio impianto termico, fondamentale per migliorare il risparmio energetico e per aumentare la sicurezza. Dal punto di vista ambientale apprezziamo la collaborazione tra Publies ed Arpat, che svolge un'analisi quantitativa e qualitativa a partire dai dati dei verificatori".

Queste le principali cause di non conformità riscontrate in sede di controllo: carenza di manutenzione, rendimenti della caldaia inferiori ai limiti fissati dalla normativa, mancanza o insufficienza delle prese d'aria e soprattutto, per le caldaie collegate alle canne fumarie condominiali, la non efficienza del sistema di evacuazione fumi. Per le centrali termiche, i problemi maggiori sono stati l'assenza di documenti necessari come il Certificato prevenzione incendi e il regolare svolgimento della pratica Ispesl.

Il Comune, su segnalazione di Publies, ha provveduto in questi due anni ad intervenire anche sui 27 casi di pericolo segnalati dai tecnici durante le ispezioni. Il rapporto di Publies ha evidenziato anche i benefici che l'attività ha portato in termini di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni inquinanti.

A Scandicci, nel biennio oggetto dello studio, il minor consumo totale di combustibile è stimabile in 506.000 m³; per quanto riguarda le emissioni inquinanti, con sensibili riduzioni di ossidi di azoto (1.012 kg), monossido di carbonio (354 kg) e anidride carbonica (1.063 tonnellate).

► SAFI

TIA, CACCIA AGLI EVASORI

Incrociando i dati anagrafici con quelli del registro Tia, Safi ha individuato circa 1500 utenze domestiche con situazioni particolari, che una volta verificate hanno portato alla scoperta, ad oggi, di 190 casi, pari a 13.002 metri quadri, di evasione totale. Le verifiche proseguono, e saranno controllate anche le utenze non domestiche.

Sono 190 i casi già accertati di evasione totale della Tariffa igiene urbana (Tia) per le utenze domestiche a Scandicci. Le situazioni scoperte ad oggi da Safi corrispondono ad un totale di 13.002 metri quadri per i quali non è mai stata pagata la tariffa; i titolari dovranno adesso versare gli arretrati oltre ad una penale del 30 per cento sulle quote evase. "I controlli effettuati da Safi servono a rendere il pagamento della Tia ancora più equo - spiega l'assessore all'Ambiente Fabrizio Signorini - in questo caso è lampante come a pagare tutti paghiamo tutti meno". Il costo complessivo per la raccolta, lo smaltimento dei rifiuti e lo spazzamento delle strade viene infatti suddiviso tra tutti coloro che sono iscritti al registro Tia, che da adesso conta 190 utenti in più. Le verifiche comunque non si fermano, Safi continuerà con gli accertamenti delle utenze domestiche dopodiché passerà ai controlli per le attività

imprenditoriali. Per l'assessore Signorini "un giusto comportamento nei confronti della maggioranza dei cittadini e degli imprenditori che hanno sempre pagato". Safi e Quadrifoglio stanno portando avanti questo tipo di controlli per l'evasione e l'elusione della Tia con un programma fissato per ora fino al 2011, per Scandicci come per altri Comuni dell'area fiorentina. Per le utenze domestiche le verifiche iniziano a partire dall'incrocio dei nominativi dell'anagrafe con quelli del registro Tia, mentre per le utenze non domestiche gli accertamenti hanno avvio dal confronto tra chi paga la Tariffa e gli iscritti alla Camera di commercio. Dalle prime verifiche a Scandicci erano risultate circa 1500 situazioni particolari, ai cui titolari è stata scritta una lettera per chiedere di spiegare la propria posizione; grazie alle risposte dei cittadini sono state chiarite molte situazioni, mentre in diversi casi sono state registrate vere e proprie autodenuche d'evasione; i controlli stanno proseguendo in queste settimane per verificare le posizioni di chi non ha risposto alla lettera di Safi.

[M.G.]



COMMERCIO

40 MILA EURO PER VETRINE, INSEGNE E ACCESSIBILITÀ

Grazie ad un piano del Comune, della Confesercenti e della Cna e ad un finanziamento di 40 mila euro con fondi della Regione Toscana, ogni titolare di un esercizio commerciale che metta mano alle vetrine (con particolare attenzione all'illuminazione a basso consumo), alle insegne e all'abbattimento delle barriere architettoniche potrà ricevere un contributo, non superiore al 30 per cento delle spese sostenute e per un massimo di 500 euro per ogni tipologia di intervento. Il Comune pubblicherà a breve il bando per l'erogazione dei contributi, per interventi realizzati a partire dal 2008 nei negozi di tutto il territorio comunale. Il fondo di 40 mila euro fa parte di un finanziamento della Regione Toscana che l'amministrazione aveva ottenuto partecipando ad un bando riservato ai Comuni nei quali esiste un centro commerciale naturale, che nel centro di Scandicci è stato realizzato a seguito del Programma integrato di rivitalizzazione del 2002. Il progetto "Sviluppo e qualificazione del Centro commerciale naturale Città futura di Scandicci", che oltre ai contributi per il restyling dei negozi comprende anche gli interventi di qualificazione dell'arredo urbano, segue un protocollo d'intesa firmato dal Comune di Scandicci, dalle associazioni degli artigiani Cna e del commercio Confesercenti.



Partecipa
al grande
concorso
VINCI
con
L'ENERGIA

15%

SE VUOI VEDERCI CHIARO, ACCENDI LA NOSTRA ELETTRICITÀ.

Per la tua casa, oltre al servizio gas, scegli anche la nostra energia elettrica, risparmiando fino al 15% sulla componente energia, senza dover cambiare nulla.

 **estra**
PARTNER DI VITA QUOTIDIANA

800 532932

www.estrspa.it

Offerta soggetta a condizioni limitative. La componente energia rappresenta il 65% circa della spesa complessiva per l'elettricità di una famiglia tipo. I contratti di fornitura di energia elettrica verranno stipulati con la società ESTRAElettricità S.p.A. Concorso valido dal 2.12.2008 al 2.6.2009, montepremi € 25.000,00 Iva esclusa. Regolamento completo del concorso reperibile sul sito www.estrspa.it